

CAMERA DEI DEPUTATI N. 5040

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BERGAMINI, FAVA, BIANCONI, CIMADORO, ANNA TERESA FORMISANO, GAROFALO, GOLFO, LULLI, MAZZONI, MERLONI, MISTRELLO DESTRO, MASSIMO PARISI, RAINIERI, LUCIANO ROSSI, SPECIALE, VALDUCCI, VICO, ZUCCHI

Istituzione della Giornata nazionale contro la contraffazione e la pirateria in campo commerciale

Presentata l'8 marzo 2012

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge è finalizzata ad istituire la Giornata nazionale contro la contraffazione e la pirateria in campo commerciale. Il riconoscimento di questa Giornata potrebbe creare le basi per un percorso di sensibilizzazione proficuo e concreto che parta dalle istituzioni e che coinvolga attivamente cittadini e imprese, superando l'ingiustificata ignoranza di due fenomeni quali quelli della contraffazione e della pirateria in campo commerciale nel nostro Paese ancora oggi largamente sottostimati.

Come evidenziato dai dati in possesso dei soggetti impegnati attivamente nell'azione di repressione dei fenomeni, nonché dalle risultanze raccolte dalle organizzazioni delle categorie interessate da questa piaga, sussiste nel nostro Paese una forma deleteria di tolleranza, che ne limita la comprensione, l'approfondimento e la sensibilizzazione.

Il quadro che emerge dall'analisi dei fenomeni pone l'Italia come Paese ad elevato rischio, favorendo il permanere di una condizione culturale e sociale per la quale i danni arrecati al singolo consu-

matore, all'economia del Paese, nonché alla sua immagine, non sembrano essere percepiti in tutta la loro gravità.

Nel nostro Paese, infatti, sono emerse le dimensioni allarmanti che il volume d'affari legato al complesso delle merci contraffatte e piratate ha assunto negli ultimi anni; a tale riguardo, la Direzione investigativa antimafia segnala che il valore della contraffazione si attesterebbe, per il solo mercato italiano, intorno a una cifra compresa tra 3,5 e 6 miliardi di euro annui, mentre, secondo Confindustria, tale valore ammonterebbe a 7 miliardi di euro annui; tale dato sostanzialmente coincide con quello evidenziato nella ricerca pubblicata dal Centro studi investimenti sociali (Censis) ad aprile 2009, nella quale si stigmatizza che il commercio del falso nel nostro Paese ha causato, per il bilancio dello Stato, in termini di mancate entrate fiscali, una perdita di imposta di circa 5 miliardi e 281 milioni di euro, pari al 2,5 per cento del totale del gettito dello Stato, a fronte di quasi 130.000 nuovi posti di lavoro che, solo in Italia, sarebbero garantiti dalla totale sconfitta del fenomeno. A ciò si aggiunga che, a livello mondiale, numerose stime dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) indicano che il commercio costituito da merci contraffatte o piratate riguarderebbe l'8 per cento del totale, essendo tale dato quantificato in 250 miliardi di dollari di controvalore con riferimento al commercio internazionale dei soli prodotti contraffatti o piratati, ciò traducendosi,

per le imprese, in una drastica riduzione nell'offerta di posti di lavoro: 250.000 è la stima dei posti di lavoro persi negli ultimi dieci anni a livello mondiale, di cui 100.000 circa nella sola Unione europea. A ciò si aggiunga che il rapporto pubblicato nel 2009 dalla Camera di commercio internazionale (ICC) indica che gli impatti economici e sociali globali della contraffazione e della pirateria in campo commerciale raggiungeranno il valore di 1.700 miliardi dollari entro il 2015 e metteranno a rischio 2,5 milioni di posti di lavoro ogni anno. Il rapporto, partendo dai dati raccolti nel 2008 dall'OCSE, ha evidenziato che il totale degli impatti economici e sociali globali di prodotti contraffatti e piratati ammonta fino a 775 miliardi di dollari ogni anno.

Pertanto, appare opportuno creare in Italia una coscienza dei fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale che coinvolga *in primis* le istituzioni e si rifletta in maniera corretta e adeguata sulla società civile. Attraverso l'istituzione della Giornata nazionale contro la contraffazione e la pirateria in campo commerciale sarà possibile creare questo confronto tra le istituzioni, il mondo delle imprese, i mezzi di comunicazione, i cittadini e la scuola, in modo da garantire attività di formazione e di informazione, le quali, prendendo avvio fin dall'ambito scolastico, promuovano e favoriscano maggiori conoscenza e sensibilizzazione su un fenomeno reale ed incombente.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. La Repubblica riconosce il 6 dicembre come la Giornata nazionale contro la contraffazione e la pirateria in campo commerciale quale momento di sensibilizzazione, di approfondimento e di ricerca su tali fenomeni.

2. Nella Giornata di cui al comma 1 sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale, per discutere e per condividere informazioni relative al mercato del falso, coinvolgendo fattivamente istituzioni, Forze dell'ordine, imprese, mezzi di comunicazione, associazioni di categoria e scuole, per verificare lo stato di avanzamento del contrasto alla contraffazione e alla pirateria in campo commerciale e per rilanciare con forza l'impegno degli attori coinvolti. È altresì favorita, da parte di istituzioni e di enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da consentire la sensibilizzazione e la conoscenza sui fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale.

3. Le regioni, le province e i comuni, in occasione della Giornata di cui al comma 1, possono promuovere, nell'ambito della loro autonomia e delle rispettive competenze, iniziative di approfondimento nonché di sensibilizzazione sociale riguardanti i fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale.

4. La Giornata di cui al comma 1 non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260.

ART. 2.

1. I Ministri dello sviluppo economico, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e

forestali e della salute impartiscono opportune direttive affinché, in occasione della Giornata di cui all'articolo 1, comma 1, presso enti pubblici, amministrazioni locali, associazioni di categoria, imprese, mezzi di comunicazione, enti di ricerca e scuole siano promosse iniziative volte a discutere e ad approfondire le tematiche relative ai fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale, nonché i rischi, sia per la salute dei singoli cittadini, sia per l'intera economia del Paese, connessi alla loro progressiva diffusione.

ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

